

SMART CITIES



SMART BUILDING



Gli edifici civili e industriali sono sempre più dotati di comfort: condizionatori, sistemi per il controllo di luci, finestre, porte, automatismi, centrali di allarme, apparecchi smart home, caldaie.

La soluzione **Smart Building** di Olisistem ITQ offre la possibilità di creare una rete convergente di informazioni a supporto di questa automazione con immediati benefici.



Attraverso adattatori analogico/digitali è possibile concentrare, condividere informazioni creando in questo modo un sistema di supervisione unico attraverso cui gestire sistemi eterogenei per il monitoraggio e la distribuzione dell'energia, serramenti, apparati per l'illuminazione, climatizzazione, sensori e centrali di allarme, contribuendo al **risparmio dei consumi di energia/emissioni CO₂**, al miglioramento del **comfort abitativo/lavorativo** e della **sicurezza**.

L'introduzione della soluzione **Smart Building** è caratterizzata da una grande duttilità e non comporta attività intrusive negli edifici, infatti si basa su una rete di comunicazione ibrida che non necessita stesura di cavidotti specifici né relative opere murarie.

Inoltre tramite Smart Building si può dialogare direttamente con l'operatore (SMS, Mail, Internet) attraverso una console di **management centralizzata**.



Quali sono le applicazioni di SmartBuilding?

Offrire una soluzione affidabile per accedere al mercato dei teleservizi: manutenzione, amministrazione, acquisti, banca, telescuola, telemedicina, teleassistenza.

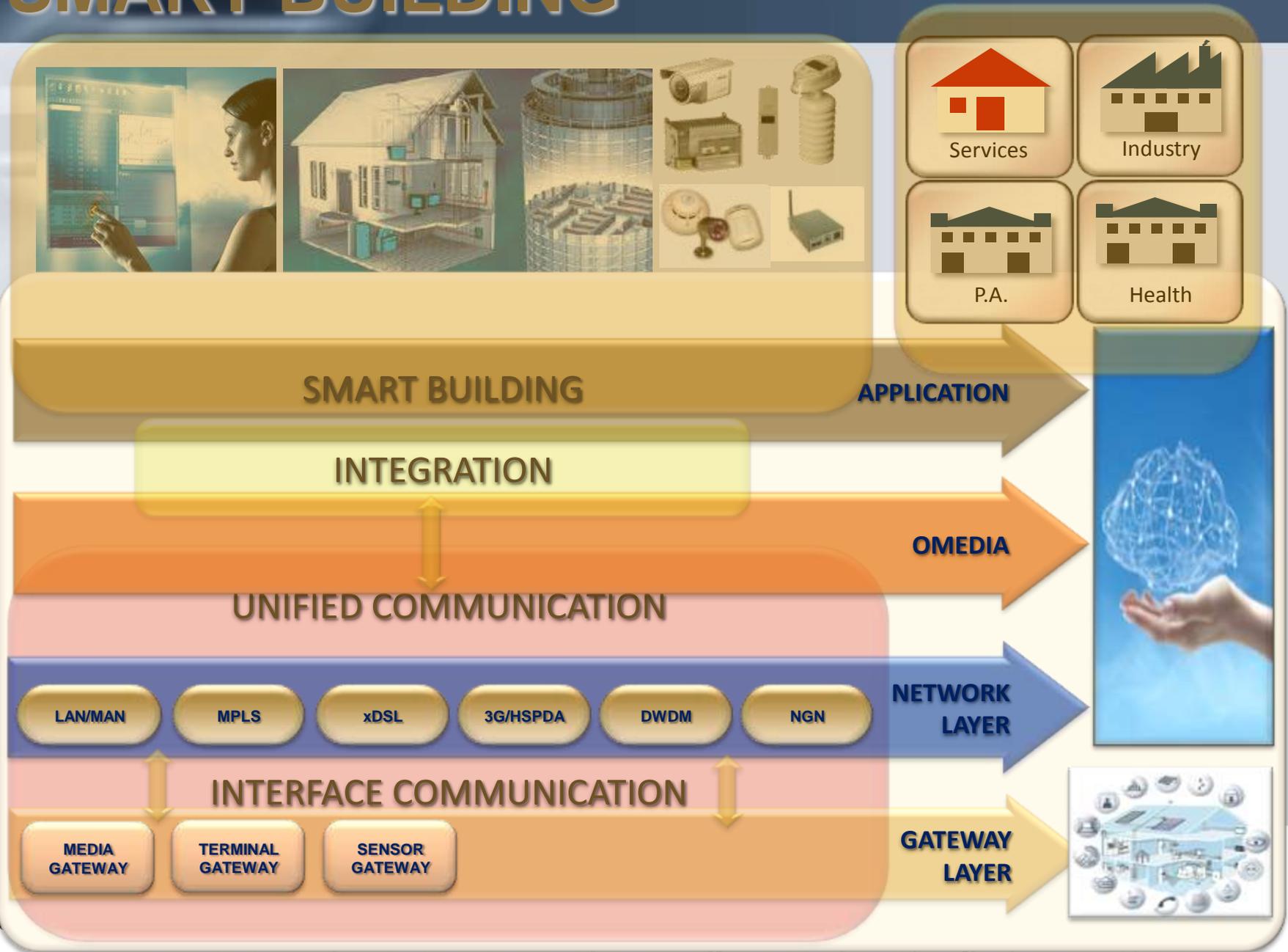
Raggiungere spazi di mercato aperti e particolarmente settoriali: attività di supporto per utenze, abitazioni di anziani soli, malati con bisogno di assistenza, la cui percentuale è oggi in costante crescita.

Contenimento dei consumi energetici, costi di climatizzazione, consumi idrici, gas su base annua.

Fornire un meccanismo affidabile per il controllo nei seguenti ambiti:

- Gestione energia
- Comfort abitativo/lavorativo
- Sistemi di sicurezza
- Automazione e controllo illuminazione e ventilazione (naturale, artificiale e mista)
- Teleservizi (assistenza di un operatore da remoto)
- Apparecchiature domestiche e molto altro...

SMART BUILDING



Proponenti:



→ Olisistem SpA – Roma



→ Delisa Sud



→ Digital Instruments



→ Università di Catania



→ CNR

Open Systems and Data for Health (OSDH)

PON Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni Campania, Puglia, Calabria, Sicilia

OSDH - Introduzione



Idea Progettuale: studiare e realizzare un sistema di gestione del processo clinico destinato al controllo della metodologia e della qualità delle attività sanitarie, incluse quelle svolte in modalità di assistenza domiciliare come alternative al ricovero.

Descrizione generale: OSDH si propone quale soluzione in ambito Health al tema del Governo Clinico, della gestione della Conoscenza, della Prevenzione e Monitoraggio quale opportunità per stabilire un modello organico, consapevole ed ottimale per la definizione di profili di cura specifici (denominati PCA) e per la corretta diagnosi, cura e formazione.

I PCA costituiscono il riferimento per la sequenza logica ed i tempi degli interventi clinico-medici ritenuti ottimali secondo la “Evidence Based Medicine” (EBM) o il “Best Practice” sul trattamento di una determinata patologia.

Tematiche: Sanità;

Infrastruttura: Istituti di cura, cliniche, ospedali, politecnici, strutture pubbliche e private;

Applicazioni: Governo clinico, Telemedicina, Tele-health, HTA, EBM, VPH, FTA;

Dispositivi: Sensoristica indossabile, sensori ambientali, apparati per il processamento.



OSDH offre importanti strumenti tecnologici, i principali dei quali sono:

- Un gestore di regole regole semantiche ed ontologiche che analizza il contenuto delle Linee Guida creando dei processi strutturati;
- Un insieme di dizionari di riferimento quali basi di conoscenza finalizzate al trattamento informatico di argomenti clinici;
- Interoperabilità dei sistemi informativi sanitari con la creazione di una piattaforma aperta e condivisa di aggregazione e normalizzazione dei dataset sanitari;
- Metodologie e strumenti nel settore della telemedicina e del telesoccorso all'interno di una piattaforma di gestione, multi presidio e multi specialistica, in grado monitorare i parametri biomedici dei pazienti, efficientando la diagnosi medica e la raccolta di dati a fini sanitari.
- La disponibilità di parametri di riferimento obiettivi sia in termini statici che dinamici, per comprendere e governare sistemi complessi con target econometrici.

OSDH presenta i seguenti ambiti di applicazione della soluzione:

- Ospedaliero (pubblico e privato) e domestico;
- Emergenza per pronto soccorso, e per calamità naturali (Virtual Hospital);
- Riduzione del “medical divide” (comunità montane, isole minori, luoghi disagiati, etc.).



Attività di Sperimentazione:

- Il progetto prevede la partecipazione della Regione Siciliana, attraverso l'Assessorato della Salute.
- Il progetto persegue obiettivi trasversali in vari ambiti specialistici importanti per la qualificazione del sistema sanitario regionale nonché modalità di monitoraggio e valutazione delle azioni inerenti l'attuazione del Piano Sanitario Regionale 2011 – 2013.
- La sperimentazione riguarderà i seguenti ambiti:
 - Medici di Base
 - Integrazione Farmacie
 - Cruscotto Direzionale
 - Migranti: Diritto alle Cure
 - Integrazione con i Sistemi Informativi Territoriali
 - Governo Clinico
 - Controllo e Ottimizzazione della Spesa
- L'Assessorato della Salute avrà pertanto un ruolo strategico nell'interlocuzione e nel coordinamento degli operatori del settore coinvolti nella sperimentazione.
- Durante il corso di svolgimento delle attività progettuali vi sarà uno stretto coordinamento tra le attività di ricerca e sviluppo e le indicazioni strategiche dell'assessorato ed altri soggetti esterni a carattere nazionale che hanno manifestato interesse all'idea progettuale (FederSanità, FederFarma, etc.).



Risultati Attesi

- Risultati del progetto valorizzabili attraverso brevetti.
- Le metodiche e tecnologie usate per gestire e capitalizzare la conoscenza, i sistemi integrati per l'AAL, i criteri per classificare diagnosi potranno trovare altre applicazioni, innescando opportunità di sviluppo di prodotti e soluzioni innovative nel territorio.
- Ricodifica della conoscenza medica in letteratura sotto forma di linee guida in processi clinici validi a livello operativo;

Punti di eccellenza

- Aggiornamento costante della base di conoscenza da un numero crescente di risorse strutturate o pseudo-strutturate disponibili;
- Interfacciamento con sistemi informativi ospedalieri per monitorare la qualità dei servizi sanitari erogati definendo ed applicando nuovi standard di settore;
- Integrazione, con i propri dati, dei flussi informativi ministeriali standard;
- Capitalizzazione della conoscenza clinica maturata nel tempo;
- Promozione del lavoro cooperativo tra analoghi specialisti di centri differenti e condivisione di medesimi aspetti operativi;
- Creazione di un DB regionale dei pazienti, che consenta di migliorare sia la qualità dell'assistenza (minimum data set del soggetto nelle varie fasi del processo diagnostico e terapeutico) sia la qualità dell'attività di ricerca;
- Attivazione di percorsi formativi a distanza (FAD) che ottimizzino la diffusione di modelli gestionali-operativi e competenze cliniche tra gli specialisti del settore;
- Portale Regionale per condividere attività di assistenza, ricerca e formazione.



FINE